



RINASCITA CIVICA *di* Castrolibero

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2026-2031

Art.71 e 73 co.2, D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

CANDIDATA ALLA CARICA DI SINDACA

NICOLETTA PERROTTI

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
24-25 MAGGIO 2026

CANDIDATA ALLA CARICA DI SINDACA

NICOLETTA PERROTTI



**I CANDIDATI
AL CONSIGLIO COMUNALE**

- 1. Amerise Eduardo**
- 2. Buono Annamaria**
- 3. Figliuzzi Aldo**
- 4. Gentile Daniele**
- 5. Gigliotti Luca**
- 6. Greco Orlandino**
- 7. Greco Guido**
- 8. Mannarino Anna Giulia**
- 9. Morrone Damiano**
- 10. Porto Gaia**
- 11. Ricci Ilaria**
- 12. Sicilia Angela**

Ai Cittadini del Comune di Castrolibero

Il Simbolo

Rinascita Civica porta con sé più di un ventennio di storia: è la traccia viva di una passione autentica, di un'utopia generosa e irrinunciabile. Quella passione ha un nome solo: Castrolibero.

La nostra dimensione comunitaria cammina su un sentiero di valori condivisi, abbracciando una terra verde e accogliente fino all'azzurro dell'orizzonte. Su quell'orizzonte primeggia la poiana del nostro stemma comunale, seguita da un arcobaleno di speranza - per tutto ciò in cui crediamo, e per chi amiamo con dedizione sincera.

Premesse

Negli ultimi due decenni Castrolibero è diventata un punto di riferimento dinamico nel contesto cosentino.

L'impegno condiviso tra amministrazione e comunità ha prodotto risultati concreti e tangibili:

- ➔ Una gestione finanziaria prudente che ha evitato procedure di riequilibrio, accompagnata da strumenti di pianificazione aggiornati: dal Piano Strutturale Comunale del 2010 alla Variante del 2021, dal Piano di Protezione Civile al gruppo di volontari comunali.
- ➔ Un impegno serio nella tutela ambientale: raccolta differenziata potenziata, infrastrutture rinnovate, adesione a programmi europei, efficientamento energetico e mobilità sostenibile.
- ➔ La valorizzazione del patrimonio pubblico e la riscoperta progressiva del centro storico.
- ➔ Un percorso avanzato di digitalizzazione: l'obiettivo è un sistema integrato e interoperabile di tutte le banche dati co-

munali, che riduca i ricicli burocratici e renda i servizi più fluidi ed efficienti.

Particolare attenzione è rivolta all'intelligenza artificiale - una leva strategica per innovare i servizi pubblici, accelerare i processi decisionali e personalizzare le risposte ai cittadini. L'IA deve essere uno strumento a supporto dell'azione umana, non un suo sostituto: accompagnata da formazione del personale, trasparenza e tutela dei dati. Una PA più intelligente, capace di anticipare i bisogni e rispondere a un contesto in continua evoluzione.

A questi risultati si affianca il sostegno continuativo alle attività culturali, al terzo settore, alle politiche di welfare e alla valorizzazione delle aree montane. Un lavoro che non si ferma - e oggi impone di guardare oltre, con traguardi ancora più ambiziosi.

Visione e Sviluppo del Territorio

Al centro di tutto c'è il Centro Storico: non un luogo da conservare in vetrina, ma un fulcro vivo di cultura, turismo e identità. Lo recupereremo attraverso la tutela del patrimonio edilizio, il rilancio delle tradizioni locali e strumenti concreti di sostegno economico e fiscale per famiglie e imprese. Tutto confluisce nel progetto del Borgo Storico Ospitale, inserito nel programma regionale di valorizzazione dei borghi. Un disegno organico che punta a ridare vitalità al borgo con eventi storici e culturali, recupero dell'artigianato, spazi formativi permanenti - in una logica di sviluppo sostenibile radicato nell'identità locale.

Infrastrutture e Servizi

Senza connessioni forti, nessuna visione diventa realtà. Rafforzeremo i collegamenti tra il borgo e il resto del territorio - e con

le aree limitrofe - attraverso mobilità sostenibile e trasporto pubblico potenziato, con attenzione specifica alle zone di Fontanesi e del centro storico.

In questo quadro prende forma il Polo Sanitario Distrettuale, parte di una visione più ampia coerente con il modello delle Case della Comunità. E non perdiamo di vista il ruolo strategico della strada dei Bruzi verso il Tirreno: non un'alternativa alla SS107, ma una vera opportunità di sviluppo per i Comuni e per l'intera Provincia.

Ambiente, Turismo e Sviluppo Locale

La sostenibilità non è un obbligo normativo: è una scelta di civiltà.

Le nostre azioni concrete:

- Promuovere una cultura diffusa del rispetto ambientale, con incentivi reali per la tutela delle risorse naturali;
- Riqualificare le infrastrutture tecnologiche come leva di sviluppo sostenibile;
- Valorizzare il torrente Campagnano come asse strategico territoriale - già previsto nel PSC;
- Istituire il Garante dell'Ambiente: un ponte diretto tra amministrazione e cittadinanza, che trasforma la sostenibilità da dovere normativo a diritto garantito.

Lungo il Campagnano troveranno spazio: un centro turistico-sportivo, un parco attrezzato per attività ricreative, un centro commerciale naturale, i percorsi borbonici con il recupero del ponte preromanico, un'area sosta camper attrezzata - investimento a basso impatto, alta resa turistica tutto l'anno - e aree dedicate ai nostri amici a quattro zampe.

Le Sei Linee Strategiche

Tutti gli obiettivi convergono in sei assi prioritari di intervento:

- 1.** Inclusione sociale e contrasto alle fragilità;
- 2.** Sviluppo sostenibile e supporto al sistema produttivo e imprenditoriale;
- 3.** Promozione territoriale e valorizzazione della storia locale;
- 4.** Tutela ambientale e sicurezza del territorio;
- 5.** Partecipazione e qualità della governance;
- 6.** Politiche sociali, pari opportunità ed empowerment femminile.

**Da sempre quì...
anche adesso!**



1. Inclusione sociale e contrasto alle fragilità

Contrastare la povertà e l'emarginazione è una priorità europea, nazionale – e nostra. Il disagio sociale si affronta con politiche fondate sulla solidarietà reale, non sugli annunci. Giovani e associazioni saranno i protagonisti di questa sfida.

Solidarietà e Servizi Sociali

Castrolibero ha già costruito una rete sociale significativa. La rafforzeremo ulteriormente, con un'attenzione specifica all'integrazione: attraverso la riqualificazione di strutture dismesse nascerà spazio per corsi di lingua, scambi culturali e percorsi autentici di inclusione.

Salute e Servizi Sanitari

Due strutture saranno il cuore del sistema sanitario territoriale: la Casa della Comunità di tipo "Hub" delle Serre Cosentine e il rafforzamento del Polo Sanitario Distrettuale. La localizzazione a Castrolibero è strategica - in Contrada Motta, all'incrocio di importanti direttrici viarie, accessibile dall'area urbana, dalla costa e dall'autostrada. La struttura garantirà assistenza medica h 24, presenza infermieristica e équipe integrate.

Politiche Giovanili

La disoccupazione giovanile si combatte costruendo una filiera reale: sportelli fisici e digitali per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, percorsi formativi, tirocini e accesso ai fondi europei. Ma ai giovani servono anche spazi dove stare: il Centro per le Associazioni nel Parco Collodi sarà un luogo di aggregazione con spazi multifunzionali e un piccolo teatro. Aggiungiamo un palazzetto sportivo polifunzionale e una sala della musica comunale attrezzata - uno spazio sicuro dove le band locali possano provare e crescere.

Azioni di Sostegno e Comunità Attiva

Oltre ai centri di riuso, attiviamo strumenti innovativi come la Banca del Tempo -

scambio di competenze tra cittadini, supportato da piattaforme digitali istituzionali. Per il disagio giovanile: sportelli di ascolto psicologico, attività coordinate con le scuole, campagne su educazione emotiva, prevenzione delle dipendenze, educazione sessuale e contrasto al bullismo.

Educazione alla Legalità

Il senso civico si coltiva da giovani. Incontri con le forze dell'ordine, proiezioni su temi sociali, laboratori esperienziali su gestione delle emozioni, autostima e fiducia - perché la legalità non si impone, si costruisce insieme.

2. Sviluppo sostenibile e supporto al sistema produttivo e imprenditoriale

Crescita economica, tutela ambientale e benessere collettivo non sono obiettivi in conflitto: sono le tre facce di un unico progetto. Da anni lavoriamo in questa direzione, ora è il momento di accelerare.

Economia Verde e Innovazione

Castrolibero ha tutto ciò che serve per diventare un hub dell'economia verde. Creeremo un incubatore per la green economy: uno spazio per la sperimentazione di tecniche innovative, la coltivazione biologica e la valorizzazione delle risorse naturali. Eccellenze enogastronomiche, lavorazione di fibre naturali, nuovi mercati: un'opportunità concreta di occupazione.

Dal Territorio al Mercato

Le imprese locali devono poter crescere. Piattaforme per la vendita online, agevolazioni fiscali - con attenzione speciale ai giovani imprenditori - e strumenti di accesso ai finanziamenti europei. Il tessuto produttivo sarà protagonista nei grandi progetti: dal Borgo Storico Ospitale alla riqualificazione del Centro Commerciale di via Papa Giovanni XXIII, fino al turismo. In questo quadro si inserisce il progetto "Castrufrancu e i Bagni

del Palazzotto”: attività commerciali, servizi, strutture ricettive e laboratori artigianali in un’area già designata a fiscalità agevolata.

Spazi Verdi e Benessere Animale

Lo sviluppo sostenibile è anche qualità della vita quotidiana. Realizzeremo spazi verdi attrezzati e percorsi naturalistici. Rafforzeremo le politiche contro il randagismo con sostegno economico per le spese sanitarie degli animali adottati, un Piano di Sterilizzazione Agevolata per le famiglie a basso reddito, e uno Sportello Comunale per i Diritti degli Animali - in sinergia con il Garante dell’Ambiente.

Servizi cimiteriali

Realizzeremo una casa funeraria comunale, uno spazio dignitoso, rispettoso di tutte le culture e convinzioni e accessibile, dedicato al commiato e pensato per sostenere le famiglie nel momento del dolore. L’intervento che sarà realizzato si inserisce in un piano più ampio di riqualificazione dei servizi cimiteriali e di modernizzazione dei servizi alla persona, perché una comunità si misura anche da come accompagna i suoi cittadini nell’ultimo saluto.

3. Promozione territoriale e storia locale

I centri storici sono il DNA di un territorio. Valorizzarli non è nostalgia: è una scelta strategica per generare sviluppo. Serve una visione integrata che tenga insieme pianificazione, cultura, turismo, commercio, artigianato. Serve un marketing territoriale capace di costruire un’offerta coerente e attrattiva.

Storia e Identità

Il Borgo Storico Ospitale è il progetto cardine. Il Parco Palazzotto con i resti della fortezza franca, la Chiesa di Santa Maria della Stella, la strada borbonica, i percorsi legati a Pandosia. Lungo il Campagnano: il ponte preromanico legato ad Alessandro

il Molosso, il presidio normanno su Cozzo Motta, la sorgente della Fontana di Orlando. Luoghi che restituiscono continuità alla memoria del territorio. Anche eventi come il terremoto del 1905 diventano occasioni culturali - attraverso il recupero di rituali come la rappresentazione di Mastru Rafele.

Cultura, Musica e Tradizioni

Manifestazioni già amate - Chi è di scena, Su il Sipario, il Presepe Vivente, la Notte Crociata, Impressioni di Settembre, Festival di Ortomatera - sono la base su cui costruire un calendario culturale strutturato. A questi si affiancano scuole di arti tradizionali (teatro, musica, fotografia), spazi contemporanei (sale prove, studi di registrazione, street art), il potenziamento della Biblioteca Comunale “Corrado Alvaro”. Sul piano storico: la rievocazione della Notte Crociata con spettacoli medievali, un Museo degli ordini cavallereschi, corsi di storia locale, un centro di documentazione e un portale digitale dedicato alle famiglie. Laboratori artigianali come cucito e ricamo. Una comunità che conosce la propria storia la abita con orgoglio.

Sport, Tempo Libero e Sostenibilità

Strutture sportive potenziate - dai campi di quartiere agli impianti agonistici - per sviluppare anche un turismo sportivo. Aree verdi riqualificate con giochi inclusivi. E un impegno netto: “Feste Plastic-Free”, regolamento comunale che vincola la concessione di suolo pubblico all’utilizzo esclusivo di stoviglie compostabili.

Promozione e Comunicazione

Una piattaforma multimediale integrata - sito istituzionale e canali social - sarà il principale veicolo di comunicazione, aperto al contributo di associazioni e operatori locali. Un calendario condiviso di eventi: mostre, rassegne cinematografiche, iniziative enogastronomiche, festival del territorio.

4. Tutela ambientale e sicurezza del territorio

Proteggere il territorio significa proteggere le persone. La pianificazione attenta è lo strumento principale: PSC, Piano di Protezione Civile, Piano delle Opere Pubbliche e Carta dei Servizi saranno costantemente aggiornati, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni e la partecipazione dei cittadini.

Castrolibero può diventare punto di riferimento per le Serre Cosentine e la valle del Crati. La nostra posizione strategica è una risorsa - dobbiamo usarla.

Pianificazione e Prevenzione

La Variante al PSC darà maggiore chiarezza sugli spazi urbani e sulle destinazioni d'uso, facilitando nuove attività e infrastrutture migliori. Il Piano di Emergenza sarà continuamente aggiornato, con percorsi di sensibilizzazione nelle scuole sulla cultura della prevenzione. Il Bilancio Partecipato sarà un momento fondamentale di trasparenza e confronto con i cittadini.

Difesa e Valorizzazione del Territorio

Come abbiamo fatto con la strada rurale Santa Lucia-Volpicchi, realizzeremo una rete di viabilità rurale che connetta le diverse parti del territorio, prevenga gli incendi e protegga il patrimonio. Parallelamente, riqualificheremo le aree marginali con spazi verdi attrezzati, parchi e zone per il tempo libero.

Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

Nuove strutture pubbliche - Casa della Comunità, nuovo municipio, centro per le associazioni - accompagnate da mobilità intelligente: bike sharing, car sharing, punti di ricarica elettrica, smart stations e sistemi di interscambio integrati con il trasporto pubblico. Collegamento efficiente con la rete viaria regionale, verso il Tirreno e lo svincolo autostradale di Cosenza.

Risorse Idriche e Accessibilità

Una rete ambientale comunale che integra parchi fluviali, percorsi naturalistici e itinerari storici. Interventi di riqualificazione della rete idrica, campagne per un uso responsabile dell'acqua, incentivi per il recupero delle acque piovane. Segnaletica potenziata, piste ciclabili e percorsi pedonali per un territorio più accessibile, vivibile e sicuro.

5. Partecipazione e qualità della Governance

Un programma è forte quanto le persone che lo abitano. Senza il coinvolgimento attivo di cittadini, associazioni e operatori economici, le strategie restano parole su carta. Castrolibero è un nodo strategico tra l'area urbana di Cosenza e le Serre Cosentine: ogni scelta deve tenere conto di questa responsabilità.

Efficienza Amministrativa e Innovazione

Meno risorse non significa meno qualità. Proseguiremo nella digitalizzazione, interverremo sulla struttura organizzativa e individueremo nuove fonti di finanziamento. Due pilastri: il nuovo municipio - una sede unica per tutti gli uffici - e la formazione continua del personale, per servizi sempre più efficaci.

Equità e Corretta Contribuzione

Chi abita stabilmente Castrolibero deve risultare residente. La progressiva riduzione delle residenze ufficiali penalizza i trasferimenti finanziari e compromette la programmazione dei servizi. Attiveremo azioni di monitoraggio e, ove necessario, la regolarizzazione d'ufficio delle posizioni anagrafiche nel pieno rispetto delle garanzie di legge.

Partecipazione e Comunità Attiva

Rilancio dei Comitati di Quartiere come presidio di democrazia diretta. E lancio della Rete Civica Digitale: uno spazio condiviso tra istituzioni, associazioni e cittadini, per racco-

gliere proposte e costruire insieme le scelte del territorio. Il progetto “Una bandiera per ogni contrada” - già avviato con le scuole - rafforza il senso di appartenenza e diventa strumento di orientamento e coesione. Una sezione dedicata ai finanziamenti pubblici sul sito istituzionale renderà più facile partecipare a bandi e progetti in forma collaborativa.

Cooperazione tra Comuni

Nel 2024 ci siamo opposti con fermezza al progetto di fusione “città unica” tra Cosenza, Rende e Castrolibero. Un passaggio così rilevante non può essere imposto dall’alto: deve nascere da un percorso democratico, condiviso e partecipato. La nostra visione è la collaborazione concreta tra Comuni, basata sulla gestione associata dei servizi e su una pianificazione condivisa - che migliora l’efficienza senza sacrificare l’autonomia e l’identità delle comunità.

6. Politiche sociali, Pari opportunità ed Empowerment femminile

Il Comune è il primo presidio istituzionale vicino alle persone. Mettere al centro le persone significa rispondere ai bisogni reali delle famiglie, garantire l’inclusione e costruire una piena cittadinanza per tutti.

Anziani e Invecchiamento Attivo

Più anziani, risposte più innovative. Nel solco già tracciato: potenziamento dei servizi di assistenza, realizzazione di un Centro Diurno per anziani autosufficienti - spazio di incontro e partecipazione - attività ricreative e culturali per il benessere psicofisico e la prevenzione dell’isolamento.

Disabilità e Inclusione

Una comunità inclusiva si costruisce con atti concreti: assistenza domiciliare rafforzata, integrazione scolastica reale con abbattimento di tutte le barriere, progetti

educativi che coinvolgano studenti e territorio, percorsi di inserimento lavorativo e un Centro Sociale Polivalente dedicato. In più: interventi di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) per i più giovani.

Terzo Settore e Comunità Attiva

Le associazioni non sono optional: sono il tessuto della comunità. Le sosteniamo, coinvolgiamo i giovani in percorsi di volontariato e cittadinanza attiva, e attiviamo uno sportello help desk per semplificare l’accesso ai servizi e ridurre le difficoltà burocratiche.

Pari Opportunità ed Empowerment Femminile

Una comunità giusta non è un ideale astratto: è un obiettivo concreto e misurabile. Le disuguaglianze non limitano solo le persone - rallentano l’intera comunità. Per questo il nostro approccio sarà trasversale a ogni politica comunale: servizi accessibili, inclusivi e dignitosi per tutti.

Creeremo un Osservatorio per le pari opportunità - strumento di ascolto, analisi e monitoraggio, aperto a cittadini, associazioni e istituzioni. Con un impegno deciso sulla leadership femminile: vogliamo che le donne non siano solo presenti, ma protagoniste - nelle istituzioni, nel lavoro, nell’impresa, nella vita pubblica. Sosterremo strumenti concreti di conciliazione tra vita privata e professionale. Contrasteremo ogni forma di violenza e discriminazione con servizi di supporto potenziati, collaborazione territoriale e campagne di sensibilizzazione rivolte soprattutto alle nuove generazioni. Abatteremo le barriere architettoniche e culturali, perché l’accessibilità è un diritto - non un ostacolo. Trasparenza, indicatori misurabili e rendicontazione pubblica delle azioni: promettiamo di fare e di dimostrarlo. Perché una città che non lascia indietro nessuno è una città più forte, più sicura, più giusta. L’inclusione non è un costo - è il nostro investimento migliore.